



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

ASSE 1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'

**Bando
Azione 1.2.4 Ingegneria finanziaria
"Fondo capitale di rischio"**

ai sensi delle Modalità Attuative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 5 agosto 2013, pubblicate sul Supplemento Ordinario al BURL n. 35 del 28 agosto 2013

1. Il Fondo: obiettivi e modalità operative

L'attività 1.2.4. "Capitale di rischio" del POR FESR 2007/2013 Regione Liguria è attuata tramite uno specifico Fondo di capitale di rischio (di seguito "Fondo") affidato a Ligurcapital S.p.A. (di seguito "Ligurcapital") quale soggetto gestore individuato da F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito F.I.L.S.E.), in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 956 del 05/08/2010 P.O.R. LIGURIA – FESR 2007-2013, Asse 1 Linea di attività 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria".

L'attività del Fondo è disciplinata dal presente Bando, dalle Modalità Attuative, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 5 agosto 2013, pubblicate sul Supplemento Ordinario al BURL n. 35 del 28 agosto 2013.

Scopo del Fondo è contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali e segnatamente favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di **start up capital** e di **expansion capital** nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio della Regione Liguria, mediante il co-investimento diretto, insieme a terzi investitori privati che siano indipendenti rispetto alle imprese (di seguito indicati per brevità come "co-investitori"), in strumenti finanziari prevalentemente di equity e quasi-equity.

Il Fondo sarà infatti destinato a finanziare le seguenti fasi di vita delle imprese:

1. **Start-Up Capital**, ovvero il finanziamento concesso a imprese, che non hanno ancora venduto il proprio prodotto o servizio a livello commerciale e non stanno ancora generando profitto, per lo sviluppo del prodotto e la commercializzazione iniziale;
2. **Expansion Capital**, ovvero il finanziamento concesso per la crescita e l'espansione di una società, pur se già esistente ed in equilibrio al momento della richiesta, che può o meno andare in pari o produrre utile, anche a seguito di un progetto di sviluppo significativo rispetto alle dimensioni aziendali che preveda investimenti tali da alterarne l'equilibrio eventualmente pre-esistente senza certezze sul raggiungimento del nuovo equilibrio, allo scopo di aumentare la capacità produttiva, favorire lo sviluppo di un mercato o di un prodotto o fornire capitale circolante aggiuntivo. Per le medie imprese situate in zone non assistite non è previsto l'intervento in favore del capitale di rischio nella presente fase di vita dell'impresa (per zone assistite si intendono le aree in deroga ex art. 87 3.c. del Trattato U.E.- vedi elenco allegato "Aree in deroga").

Il singolo apporto del Fondo, unitamente a quello dei co-investitori e nelle medesime proporzioni, dovrà rispettare i seguenti limiti:

- a) la partecipazione diretta acquisita (Equity) non potrà superare il 49,9% del capitale sociale dell'impresa richiedente anche considerando la trasformazione in equity, ancorché eventuale, di altri strumenti di investimento;
- b) l'acquisizione della partecipazione diretta (Equity) e gli altri strumenti finanziari devono incrementare i mezzi finanziari dell'impresa richiedente ovvero non devono avvenire mediante l'acquisto di azioni, quote o altri strumenti finanziari già emessi;

- c) l'importo complessivo dell'intervento (equity, quasi-equity e debito) per ogni singola impresa non potrà essere superiore ad € 1,5 milioni su un periodo di 12 mesi;
- d) il tempo massimo dell'intervento, a prescindere dallo strumento utilizzato, non potrà essere superiore a 5 anni, potendo prevedere un eventuale "grace period" non superiore a due anni in caso di necessità connesse alla dismissione della partecipazione.

La soglia minima di investimento del Fondo è fissata in € 100.000,00 per ciascuna PMI.

Il Fondo su ogni singola operazione, unitamente e nelle medesime proporzioni dei co-investitori, dovrà fornire:

- almeno il 70% degli investimenti a favore delle PMI sotto forma di:

- a) strumenti di equity, ovvero l'acquisizione diretta, mediante la sottoscrizione di aumento di capitale, di partecipazioni temporanee e di minoranza (anche attraverso costituzione di patrimoni destinati e/o sottoscrizione di particolari categorie di azioni dotate di particolari diritti/obblighi);
- b) strumenti di quasi-equity, ovvero la sottoscrizione di strumenti ibridi, anche subordinati agli altri strumenti di debito dell'impresa richiedente, che destinino risorse finanziarie a medio lungo termine all'impresa, il cui rendimento sia connesso principalmente all'andamento aziendale, il cui rimborso non sia garantito in caso di cattivo andamento delle imprese.

- il residuo 30% in strumenti di debito.

Sono **esclusi** interventi di **buy out**.

Qualora un'impresa beneficiaria che abbia beneficiato dell'intervento nel capitale ai sensi del presente bando e nei primi tre anni successivi al primo investimento presenti ulteriori domande di aiuto, le soglie di aiuto o gli importi massimi ammissibili previsti saranno ridotti, per quest'ultime domande di aiuto, del 50% in generale e del 20% per le imprese beneficiarie situate in zone assistite come da definizione sopracitata. La riduzione non può superare l'importo totale di capitale di rischio ricevuto.

Tale riduzione non si applica agli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione esentati conformemente agli articoli da 31 a 37 del precitato regolamento.

Il Fondo opererà in modo complementare con i co-investitori, previa delibera vincolante dei rispettivi organi decisionali. La presenza di almeno un co-investitore è necessaria per deliberare ed attuare le singole operazioni di investimento e/o finanziamento a favore dell'impresa richiedente e assicurerà che il Fondo adotti delle scelte d'investimento basate su criteri commerciali e con un orientamento al profitto.

2. Disponibilità finanziarie

Il Fondo POR 1.2.4. "Capitale di rischio", è costituito presso il soggetto gestore Ligurcapital con una dotazione pubblica di 20.000.000,00 Euro.

3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi del fondo le piccole e medie imprese costituite in forma di società di capitale, salvo quanto previsto nel successivo punto 5) primo comma.

Gli interventi del fondo non possono riguardare:

- imprese operanti, o che intendano operare, nei settori della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato, dell'industria carboniera, dell'industria siderurgica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, del carbone e dell'acciaio, in applicazione dei divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nonché nel settore immobiliare (lettera L del codice ATECO 2007);
- imprese destinatarie di un ordine di recupero ricevuto dall'autorità nazionale competente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, in applicazione della giurisprudenza "Deggendorf" (c.d. "clausola Deggendorf"), che non abbiano rimborsato o depositato in un conto bloccato detto aiuto;
- imprese in stato di liquidazione, sottoposte a procedure concorsuali o che si trovino nelle condizioni di difficoltà di cui all'art. 1, comma 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, vale a dire aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

4. Localizzazione

Gli interventi devono interessare imprese con strutture operative ubicate nel territorio della Regione Liguria, che dovranno essere regolarmente censite presso la CCIAA e nella piena disponibilità dell'impresa entro la stipula degli atti necessari all'attuazione dell'intervento.

5. Presentazione delle domande da parte delle Piccole e Medie Imprese

I soggetti che **possono presentare la richiesta di intervento** sono le Piccole e Medie Imprese (PMI), costituite in forma di società di capitale ovvero da società di persone che intendano trasformarsi in società di capitale o aspiranti imprenditori che intendono costituirsi in società di capitale.

La **domanda** di ammissione all'intervento del Fondo deve essere redatta esclusivamente sui moduli reperibili presso Ligurcapital o scaricabili dai siti di Ligurcapital (www.ligurcapital.it) e di F.I.L.S.E. (www.filse.it), compilati in ogni parte e completi di tutta la documentazione richiesta.

La domanda (Allegato A), prodotta in bollo (attualmente pari ad Euro 16,00), sottoscritta dal legale

rappresentante dell'impresa richiedente o dal promotore della costituenda società sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente essere corredata, a pena di irricevibilità, di idoneo documento di identità.

Le domande devono essere spedite, a pena di inammissibilità, a mezzo raccomandata postale con indicazione del mittente e della dicitura "RICHIESTA DI INTERVENTO FONDO CAPITALE DI RISCHIO POR LIGURIA 2007/2013 ATTIVITÀ 1.2.4.", a:

Ligurcapital S.p.A
Piazza Dante 8/9
16121 GENOVA (GE)

Le domande di partecipazione possono essere presentate dal 27 settembre 2013 fino alla data di chiusura dello sportello, che verrà fissata con apposito provvedimento della Regione Liguria, e comunicata da Ligurcapital sul proprio sito www.ligurcapital.it, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2015 (salvo proroghe formalmente comunicate da Ligurcapital sul proprio sito).

Le domande spedite al di fuori dei termini stabiliti saranno considerate irricevibili.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che in apposito CD/DVD in un formato non modificabile, oppure in versione protetta in sola lettura, o in PDF o altri formati immagine (jpeg, bmp, etc.), contrassegnato con la ragione sociale dell'impresa o del promotore.

6. Documentazione minima obbligatoria

La domanda (**Allegato A**) deve essere corredata dai seguenti documenti:

- business plan della società, contenente una descrizione completa della società e del suo business, del piano di sviluppo previsto e del mercato di riferimento ed una proiezione economico/patrimoniale per i successivi 5 anni (**Allegato B**);
- copia integrale degli ultimi tre bilanci approvati e depositati, nonché il bilancio provvisorio di periodo, non antecedente tre mesi dalla data della presentazione della domanda (*);
- riclassifica dei prospetti di Bilancio sopra indicati, in formato Excel, utilizzando l'**Allegato B1** (*);
- fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante o del promotore dell'iniziativa firmatario della domanda;
- manifestazione di interesse (o delibera di intervento) di almeno un co-investitore privato (**Allegato C**), qualora l'impresa abbia già il co-investitore;
- copia dell'Atto costitutivo (**);
- copia dello Statuto o dell'ultimo Verbale dell'Assemblea straordinaria per eventuali modifiche (**);
- modello per l'adeguata verifica della clientela ai sensi del D.Lgs. 231/2007 (**Allegato D**);
- autorizzazione al rilascio da parte degli enti competenti del modello DURC (**Allegato E**);
- documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informativa antimafia per gli interventi uguali o superiori ad Euro 150.000,00 (considerando il solo intervento direttamente richiesto al Fondo)

(Allegato F) ().**

Ligurcapital potrà comunque richiedere altresì ulteriori documenti ritenuti utili ai fini dell'istruttoria.

(*) Documenti non necessari per i richiedenti l'intervento a favore di società ancora da costituire o neo costituite

(**) Documenti non necessari all'atto della domanda per i richiedenti l'intervento a favore di società ancora da costituire e che pertanto verranno richiesti da Ligurcapital in fase successiva.

7. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal gestore mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, e nel caso di più domande inviate nella stessa data, si procederà in caso di carenza fondi, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio effettuato da un notaio.

L'attività istruttoria deve concludersi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda con la comunicazione dell'esito all'impresa richiedente.

Prima fase: Valutazione ammissibilità formale

Ligurcapital effettuerà una **pre-selezione** delle richieste ricevute per verificarne:

1. la coerenza con i requisiti formali previsti dal Bando:

- a. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;
- b. i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
- c. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
- d. il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando;
- e. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando;
- f. il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile (come risultante dalla richiesta dell'impresa).

2. la presenza o meno di una idonea manifestazione d'interesse di almeno un co-investitore.

Qualora la manifestazione d'interesse provenga da un co-investitore non iscritto nell'Elenco costituito secondo i criteri definiti al successivo punto del presente Bando, Ligurcapital procederà preventivamente alla verifica del possesso, da parte del co-investitore non iscritto nell'Elenco, dei requisiti formali e sostanziali richiesti al medesimo punto 8 del Bando.

Qualora nella pre-selezione le richieste siano pervenute senza una manifestazione d'interesse di almeno un co-investitore o quest'ultimo non abbia superato la verifica dei requisiti previsti al punto 8 del Bando, Ligurcapital potrà, previa autorizzazione dell'impresa richiedente, con

corrispondente sospensione dei termini per la conclusione dell'istruttoria, procedere:

- ✓ alla ricerca di potenziali co-investitori interessati ai quali fornirà, previa autorizzazione da parte dell'Impresa richiedente, la documentazione allegata alla domanda o successivamente fornita, acquisendo dal co-investitore un impegno alla riservatezza sui dati della stessa;
- ✓ alla verifica con gli stessi della percorribilità dell'investimento, ferma restando l'assenza di responsabilità a carico di Ligurcapital nei confronti della PMI e/o del co-investitore eventualmente individuato.

Qualora entro i successivi 60 giorni neppure Ligurcapital riesca ad individuare un co-investitore, verrà comunicata all'Impresa la non perseguibilità dell'investimento.

Il venir meno, per qualsivoglia motivo ed in qualsiasi fase dell'istruttoria, della presenza del co-investitore già individuato determina l'inammissibilità della richiesta laddove non subentri, con comunicazione formale a Ligurcapital, un nuovo co-investitore individuato dall'Impresa richiedente mediante presentazione di idonea Manifestazione di Interesse come da Allegato C, entro e non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Resta salvo comunque il diritto della PMI richiedente di presentare una nuova richiesta di intervento.

In caso di domande irregolari o incomplete è assegnato, per la regolarizzazione o il completamento, un termine perentorio di 30 giorni decorrente dalla data di ricevimento della richiesta, oltre il quale la domanda è considerata inammissibile.

Qualora, nel corso delle varie fasi dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente, il responsabile del procedimento provvede alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 30 giorni decorrente dalla data di ricevimento della medesima, trascorso il quale il progetto è valutato sulla base della documentazione agli atti.

Ligurcapital, terminata positivamente la pre-selezione, **avvierà l'istruttoria di merito**, valutando la profittabilità dell'iniziativa e tenendo conto dell'effettivo interesse del co-investitore.

Seconda fase: Valutazione del merito del progetto

In questa fase, viene attribuito un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati, che determina l'ammissibilità o la non ammissibilità della domanda al fine di procedere alla fase di valutazione del merito del progetto.

Saranno ritenute ammissibili le domande il cui esame, in ordine ai sottoelencati elementi, conseguano un punteggio minimo uguale a 10.

n.	Criterio	Elementi per l'attribuzione del punteggio	Punteggio
1	Merito Creditizio dell'impresa richiedente	La valutazione di Ligurcapital verterà sull'andamento economico/ patrimoniale/ finanziario dell'impresa richiedente: <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente • discreta • buona 	8 12 18
2	Impatto occupazionale diretto	Per posti di lavoro creati a tempo indeterminato assegnare 1 punto per unità. Qualora si tratti di contratti a tempo determinato (per un periodo minimo di 3 anni) assegnare 0,5 punti per unità.	
3	Inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie svantaggiate e deboli rispetto al mercato del lavoro (di cui ai punti 18), 19) e 20) dell'art. 2 del Reg.to 800/2008)	<ul style="list-style-type: none"> • No • Si 	0 1
4	Grado di innovatività dell'operazione/progetto	<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente • discreta • buona 	1 2 4
5	Intervento realizzato in ambito distrettuale e/o filiera produttiva	<ul style="list-style-type: none"> • No • Si 	0 1
6	Capacità del progetto di generare nuovi posti di lavoro qualificati di ricerca all'interno delle imprese e di innescare processi di generazione di conoscenze e competenze all'interno delle imprese con priorità per l'occupazione femminile e giovanile (ricercatori)	Posti di lavoro qualificati creati a tempo indeterminato/ determinato (per un periodo minimo di 3 anni): <ul style="list-style-type: none"> • 1 unità • più di una unità Nel caso di inserimento lavorativo di giovani fino ai 30 anni e/o donne si ha una maggiorazione di punteggio pari a:	0.5 1 0.5

SOLO PER LE IMPRESE IN FASE DI START UP:

Inoltre, in presenza di una delle sottoelencate caratteristiche verrà attribuita una maggiorazione di 1,5 punti per ogni ricorrenza:

- Imprese derivanti da Spin-Off accademico
- Iniziative imprenditoriali promosse da giovani¹
- A prevalente partecipazione femminile (di cui al punto 28 dell'art. 2 del Reg.to 800/2008)
- Realizzazione di progetti ad elevato contenuto tecnologico
- Realizzazione di progetti a basso impatto ambientale
- Realizzazione di progetti relativi a produzione di beni che derivano da attività di recupero materiali

¹ Si considerano a prevalente partecipazione giovanile le imprese nelle quali l'età dei rappresentanti legali e di almeno due terzi dei soci che detengono almeno i due terzi del capitale, non sia superiore ai trent'anni.

Ferma restando la titolarità esclusiva in capo a Ligurcapital della gestione del Bando e del relativo procedimento, la stessa provvede con i co-investitori a verificare la percorribilità degli interventi mediante:

- la valutazione della redditività dell'investimento, sulla base del business plan presentato e della fattibilità della exit strategy prospettata;
- la disciplina dei rispettivi impegni da recepire in un accordo di co-investimento conforme alle condizioni essenziali contenute nello schema di accordo di cui all'**Allegato G**.

La collaborazione tra Ligurcapital e il co-investigatore nella fase di verifica della percorribilità degli interventi sarà strutturata in incontri congiunti secondo modalità da concordare tra le due parti.

Nel corso dell'istruttoria Ligurcapital si avvale inoltre di un nucleo di esperti di comprovata esperienza nel settore, denominato Comitato d'investimento, indipendente dal gestore e composto da 3 membri nominati da FI.L.S.E., che esprime parere consultivo obbligatorio.

Terza fase: Esito dell'istruttoria

Ligurcapital assume le decisioni in merito agli investimenti solo se questi abbiano preventivamente e formalmente ottenuto una manifestazione vincolante d'interesse (ancorché subordinata all'intervento del fondo) ovvero una decisione positiva da parte dei co-investitori.

La decisione di Ligurcapital è subordinata alla verifica dell'esistenza di sufficienti disponibilità del Fondo.

L'istruttoria si conclude con una relazione finale, che sintetizza il progetto proposto in tutti i suoi aspetti, da sottoporre al competente organo deliberante.

In caso di **delibera favorevole** e nei limiti e alle condizioni fissate dalla stessa, Ligurcapital si attiverà con i co-investitori e con l'impresa richiedente per concordare e stipulare tutti gli atti necessari all'attuazione dell'intervento ed alle verifiche in merito alle condizioni richieste, procedendo alla conseguente erogazione dei fondi sulla base di tali atti e verifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo la delibera favorevole potrà stabilire e prevedere:

- (i) la stipula di accordi di investimento contenenti dichiarazioni e garanzie in merito alla consistenza patrimoniale e alla gestione dell'impresa richiedente, con conseguente impegno di indennizzo a carico dei soci della stessa in caso di non conformità;
- (ii) la stipula dell'accordo di co-investimento con il co-investitore privato che abbia preventivamente formalizzato la manifestazione vincolante di interesse ovvero la propria decisione positiva;
- (iii) le modifiche statutarie da apportare allo statuto dell'Impresa richiedente nonché la stipula di patti parasociali con i soci dell'impresa richiedente e/o con il co-investitore aventi ad oggetto, tra l'altro, quanto previsto al punto 8 delle Modalità Attuative ;
- (iv) la stipula di accordi con i soci dell'Impresa richiedente e/o con il co-investitore aventi ad oggetto il disinvestimento al fine di attuare quanto previsto al punto 9 delle Modalità Attuative .

Il soggetto beneficiario dell'intervento entro 90 gg. dal ricevimento dalla comunicazione della delibera di Ligurcapital dovrà dar corso a quanto previsto nella delibera stessa e a tutti gli adempimenti societari e contrattuali stabiliti e connessi ai fini della sua attuazione, pena l'inefficacia della delibera stessa e la conseguente revoca.

In caso di **esito negativo dell'istruttoria**, Ligurcapital, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all'impresa, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, termini che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Resta salvo comunque il diritto della PMI richiedente di presentare una nuova richiesta.

8. Manifestazione di interesse da parte dei co-investitori

Il Fondo opererà esclusivamente attraverso il co-investimento in misura paritetica di terzi investitori privati indipendenti, la cui selezione avverrà previa ricezione di "Manifestazioni di Interesse" conformi al modello previsto nell' **Allegato C**, ai fini dell'inserimento nell'apposito **Elenco dei co-investitori**.

La "manifestazione di interesse" dovrà essere presentata anche nell'ipotesi in cui il co-investitore venga presentato direttamente dall'impresa richiedente l'intervento.

L'iscrizione nell'ELENCO è obbligatoria per la realizzazione dell'operazione di co-investimento con il FONDO e non comporta alcun diritto e/o obbligo per gli iscritti, salvo il mantenimento dei requisiti per l'ammissione, e gli stessi possono richiederne in qualsiasi momento la cancellazione.

I co-investitori che possono presentare una manifestazione d'interesse per l'**iscrizione all'ELENCO**, sono tutte le persone fisiche e le persone giuridiche di natura privata interessate a co-investire con il Fondo in PMI, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- 1) Banche e Gruppi bancari iscritti agli albi ai sensi degli ex articoli 13 e 64 del T.U.B. e ss. mm.ii autorizzati ad operare in Italia, ai sensi dell'ex art. 14, comma 4, del T.U.B. medesimo, aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Società di gestione del risparmio iscritte all'albo di cui all'art. 35 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in nome e per conto dei fondi comuni di investimento da essi gestiti aventi sede legale in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) Intermediari finanziari iscritti negli appositi elenchi previsti ai sensi degli ex articoli 106 e 107 T.U.B. e ss.mm.ii. ed altre persone fisiche o giuridiche definite come "investitori qualificati" ai sensi della vigente normativa;
- 4) Società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo iscritte all'albo di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 5 ottobre 1991, n. 317;
- 5) altre imprese, anche classificabili come grandi imprese ai sensi della disciplina comunitaria, Business Angels privati e loro Associazioni (quali EBAN e IBAN) ovvero persone fisiche e giuridiche con dichiarata competenza ed esperienza in operazioni di capitale di rischio;
- 6) Fondazioni Bancarie ed altri enti interessati a supportare, attraverso lo strumento del fondo, lo sviluppo di PMI innovative in Liguria.

Non possono essere considerati co-investitori:

- 1) i soggetti sottoposti a procedure concorsuali, ivi compresa l'amministrazione straordinaria e il concordato preventivo, o le procedure equivalenti previste dalle singole legislazioni nazionali applicabili negli altri Paesi;
- 2) i soggetti per i quali sia stata disposta la sospensione degli organi secondo quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (ove applicabile), ovvero il provvedimento equivalente previsto dalle singole legislazioni nazionali applicabili negli altri Paesi;
- 3) i soggetti che non soddisfino i requisiti di ordine generale ai sensi degli articoli 38 del D. Lgs 163/06 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- 4) gli Organismi di Ricerca, come definiti al capitolo 3 della Comunicazione della Commissione sulla Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (GUUE C323/1 del 30/12/2006);
- 5) le società fiduciarie e i soggetti operanti a titolo fiduciario per conto terzi.

La manifestazione di interesse da parte del co-investitore deve essere redatta esclusivamente sui moduli scaricabili dai siti di Ligurcapital (www.ligurcapital.it) e di FI.L.S.E. (www.filse.it), compilati in ogni parte e completi di tutta la documentazione richiesta.

La manifestazione di interesse redatta in bollo (attualmente pari ad euro 16,00) e sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente essere corredata, a pena di irricevibilità, di idoneo documento di identità.

Le Manifestazioni di interesse devono essere spedite a mezzo raccomandata postale con indicazione del mittente e della dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COINVESTIRE CON IL FONDO POR 2007/2013 MISURA 1.2.4", a:

Ligurcapital S.p.A
Piazza Dante 8/9
16121 GENOVA (GE)

Le Manifestazioni di interesse possono essere presentate dal 27 settembre 2013 fino all'esaurimento delle risorse del Fondo.

Le Manifestazioni di interesse spedite al di fuori dei termini stabiliti saranno considerate irricevibili.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

Si precisa che la documentazione a corredo della domanda dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che in apposito CD/DVD in un formato non modificabile, oppure in versione protetta in sola lettura, o in PDF o altri formati immagine (jpeg, bmp, etc.), contrassegnato con il nominativo del co-investitore.

Saranno ammessi all'ELENCO dei co-investitori del Fondo, tutti i soggetti che:

- ✓ abbiano formalmente presentato la manifestazione d'interesse, adeguatamente compilata e sottoscritta in ogni sua parte, ed i relativi allegati.
- ✓ risultino in possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati nella manifestazione di interesse (allegato C)

Ligurcapital verifica il possesso di tutti i requisiti di ammissione sulla base della documentazione prodotta dai partecipanti, comunicando agli stessi l'esito della selezione entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della documentazione completa, ovvero segnalando, entro il medesimo termine, le eventuali carenze riscontrate, che potranno essere sanate dai partecipanti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

In caso di esito negativo, Ligurcapital specificherà le motivazioni dell'esclusione al partecipante, che potrà chiedere una nuova valutazione dopo aver sanato le cause dell'esclusione ovvero aver adeguatamente dimostrato la loro infondatezza.

Qualora, dopo l'avvenuta iscrizione nell'ELENCO, un co-investitore ammesso perda i requisiti previsti per l'iscrizione ovvero contravvenga agli impegni assunti rispetto al Fondo ne verrà disposta l'esclusione d'ufficio dandone formale comunicazione all'interessato, che potrà chiedere una nuova valutazione dopo aver sanato le cause dell'esclusione ovvero aver adeguatamente dimostrato l'infondatezza delle motivazioni addotte.

Successivamente all'avvio della seconda fase dell'istruttoria (valutazione del merito del progetto) il co-investitore interessato alla specifica operazione nel capitale di rischio dell'impresa richiedente dovrà verificare, unitamente e in collaborazione con Ligurcapital, la percorribilità dell'eventuale intervento secondo quanto indicato al precedente punto 7.

In caso di esito positivo di tale valutazione, il co-investitore dovrà comunicare formalmente a Ligurcapital una manifestazione vincolante d'interesse (ancorché subordinata all'intervento del fondo) ovvero una decisione positiva finalizzata al co-investimento.

In caso di successiva delibera favorevole anche di Ligurcapital dovrà essere stipulato con il co-investitore un accordo di co-investimento conforme alle condizioni essenziali contenute nello schema di accordo di cui all'**Allegato G**.

9. Durata del Fondo

La durata del Fondo è fissata con termine previsto entro la data del 31/12/2020.

In questo arco temporale saranno distinti due sottoperiodi relativi alle due fasi operative, definiti rispettivamente investment period e divestment period, delle seguenti durate:

- **investment period:** entro il 30/06/2015 dovrà essere impegnato un importo corrispondente al 100% delle risorse pubbliche costituenti il Fondo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00); le relative erogazioni dovranno essere ultimate entro il 31 dicembre 2015, data di chiusura del POR FESR Liguria, salvo proroghe;
- **divestment period:** 5 anni (con termine il 31/12/2020, salvo proroghe) con eventuale "grace period" non superiore a due anni, rispetto alla scadenza del 31/12/2020.